

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LA MAGIA DEL TESSILE A CHIERI

**Nichelino,
modello
per le carriere alias**



**Nasce la ciclovía
della Corona
di delizie**



**#StradeCittaMetroTo
variante
di Borgaretto**

Sommario



PRIMO PIANO

- Nichelino, modello per le carriere alias... **3**
Nasce la ciclovía della Corona di delizie... **4**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Soluzioni al disagio abitativo **5**
Alcotra, nuovi progetti transfrontalieri **7**
Il nuovo Consiglio dei Giovani Alcotra..... **8**
Tutta la magia del tessile a Chieri **9**
Nuovo protocollo dell'Atlante del cibo..... **13**
I bambini per gli alberi a Mompantero..... **14**
Riapre il giardino di Palazzo Cisterna **16**

VIABILITÀ

- Il punto sulla variante est
di Carmagnola..... **17**
A piedi tra le nuvole al Colle
del Nivolet **18**

- Comuni in linea: San Carlo Canavese,
Montaldo Torinese, Salerano e Levone **20**
Variante di Borgaretto verso l'apertura..... **22**
Nuovo look per la rotatoria
della Grangia..... **23**

EVENTI

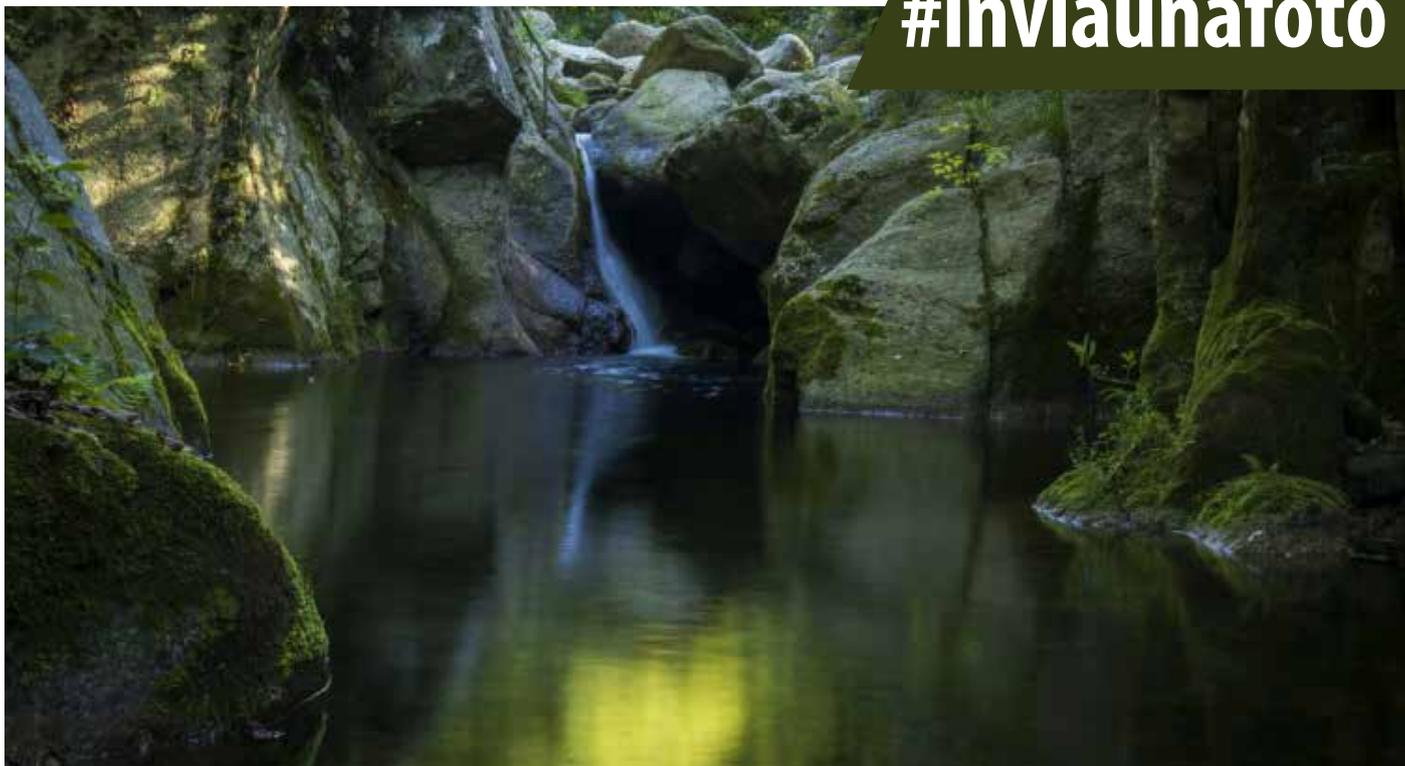
- Fino al 14 luglio Art Nouveau Week..... **24**
Il festival letterario Scritto Misto..... **26**
Torna il folklore nelle Valli di Lanzo..... **28**
Usato Garantito, oro in Finlandia..... **30**
A Cavagnolo estate di Confluenze **32**
Arte sacra contemporanea a Condove..... **34**

TORINOSCIENZA

- Mysteri al Mausoleo della Bela Rosin..... **35**



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Liliana Goncean** di **Giaveno**
"Incanto"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato**, Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Nichelino, modello per le carriere alias

“ Sono Sofia, una donna transgender. Un collega di lavoro mi ha chiesto: ma perché è così importante una carriera alias? Alla fine dopo tutto questo tempo sanno che sei Sofia”.

L'emozionata testimonianza di Sofia Darino a Nichelino davanti a tantissime Amministrazioni del territorio metropolitano, ha confermato - se mai ce ne fosse stato bisogno - l'importanza di aver avviato un percorso sulle carriere alias nella pubblica amministrazione, sul registro di genere e su altre importanti pratiche inclusive.

Il mondo della scuola, della sanità, i seggi elettorali, l'anagrafe sono solo alcuni dei nodi cruciali per ragazzi e ragazze transgender che hanno intrapreso un percorso delicato ed hanno bisogno di supporto e di

aiuto per non sentirsi e vedersi esclusi ed escluse.

La Città metropolitana di Torino si mette a disposizione dei Comuni, li coordina e li supporta per raggiungere il riconoscimento dei diritti di tutte le persone, per definire la formazione dei dipendenti comunali, per arrivare al registro di genere e ad operazioni di voto non discriminatorie.

A partire dal protocollo operativo contro l'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT, stipulato dalla Città di Nichelino, sono tanti i Comuni riuniti nei giorni scorsi che si sono detti pronti a lavorare insieme per costruire una società più giusta.

Intense e toccanti le storie di vita vera nella testimonianza di Cristina Cultrera, mamma di Alessandra, che ci dicono

quanto sia importante prendersi cura delle persone, tutte le persone.

L'assessore alle pari opportunità di Nichelino Alessandro Azzolina ha aperto la strada ed ha coraggiosamente portato all'attenzione il protocollo per le carriere alias e le pratiche inclusive per fare scuola in Piemonte” ha detto la consigliera di Città metropolitana Valentina Cera, con delega ai diritti. “La costruzione della società più giusta e più pari, con le persone al centro, ha bisogno di tutto il nostro impegno e noi continueremo a batterci e lavorare estendendo a tutti i Comuni interessati gli strumenti per affrontare queste tematiche senza paura”.

Carla Gatti



Nasce la ciclovia della Corona di delizie

Rendere il Piemonte primo in Europa per chilometri ciclabili attrezzati: l'obiettivo è della Regione che investe 40 milioni di euro di fondi Fesr per creare nuove ciclovie che consentano ai turisti di andare alla scoperta del territorio in una modalità più dolce e sostenibile. Tre le ciclovie già individuate: la Corona di Delizie che collega le residenze reali piemontesi, quella delle Colline Unesco e quella del lago Maggiore.

Per la realizzazione di ognuna sono disponibili 10 milioni di euro; altri 10 saranno destinati alle nuove tratte proposte dagli Enti locali.



Alla presentazione delle ciclovie il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore regionale ai trasporti Marco Gabusi, il sindaco della Città metropolitana di Torino Stefano Lo Russo e i sindaci dei 13 Comuni coinvolti: Alpignano, Beinasco, Candiolo, Collegno, Druento, Nichelino, None, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, Venaria Reale e Vinovo.

“La scelta di puntare su realtà di eccellenza turistica” ha detto il sindaco metropolitano Lo Russo “contribuisce alla strategia di posizionamento del nostro territorio sui mercati turistici internazionali e aiuta enti e istituzioni a lavorare in maniera unitaria per valorizzare le nostre bellezze paesaggistiche, cultu-

rali e architettoniche con l'occhio ben attento alla mobilità sostenibile”.

La tempistica prevede l'avvio dei progetti di fattibilità entro il mese di settembre e la fine lavori al dicembre 2027: tutte le ciclovie si inseriscono nel Piano regionale per la mobilità ciclistica, approvato nel 2022, che comprende 28 percorsi per 3 mila chilometri complessivi, di cui è già stato realizzato il 40%.

c.ga.



Soluzioni al disagio abitativo

L'emergenza casa, specie quando si accompagna a disagio economico e abitativo, è un problema molto sentito in tutta Italia, che si acuisce in particolare nei grandi centri urbani e nelle città metropolitane. Ma come capire qual è il fabbisogno abitativo sociale di un territorio? Trentadue Comuni della Città metropolitana di Torino stati oggetto di uno studio che si propone di rispondere al quesito di fornendo tutti i dati necessari perché sia possibile affinare le strategie di pianificazione e le scelte politiche.

“Le questioni aperte intorno alla casa sociale” è il titolo dello studio realizzato dall'Osservatorio abitativo sociale della Città metropolitana e dalla Regione Piemonte, che è stato presentato in un convegno il 4 luglio.

Lo studio, che si riallaccia a un analogo lavoro realizzato nel 2014 prendendo in esame



14 Comuni, “è chiaramente un punto di partenza” ha detto durante i saluti il consigliere metropolitano con delega alla pianificazione Pasquale Mazza, ricordando che “la pianificazione territoriale della Città metropolitana è articolata in Piano territoriale di coordinamento, Piano territoriale generale metropolitano e Piano strategico. Ciascuno di questi documenti mostra particolare attenzione alle tematiche di inclusione e coesione sociale, declinandole su precisi obiettivi e strategie per favorire la realizzazione di quote di edilizia sociale nei Comuni con maggior fabbisogno, nella convinzione che occorrono politiche integrate, ad ogni

livello di governo del territorio, per incrementare l'offerta di case in affitto a canoni sostenibili”.

“La questione è da anni sempre la stessa” aggiunge la consigliera alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino



Valentina Cera. “Abbiamo un patrimonio di edilizia popolare vetusto e una richiesta sempre maggiore, a cui si aggiunge la necessità di non consumare ulteriormente suolo. Bisogna temperare le esigenze, gli interessi e i diritti di tutte le persone con la possibilità di intervento delle istituzioni, e poi lavorare insieme per andare nella direzione corretta. È un percorso sfidante e la sfida



è certamente difficile: ma occorre farsi guidare da idee che siano come stelle polari, e il diritto alla casa è certamente una stella polare”.

La ricerca ha preso in esame i comuni di Torino, Alpignano, Avigliana, Beinasco, Borgaro Torinese, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Cuornè, Grugliasco, Ivrea, Leini, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Pianezza, Pinero, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivara, Rivoli, San Giorgio Canavese, San Mauro, Settimo Torinese, Susa, Torre Pellice, Venaria Reale, Villar Perosa e Volvera, analizzando i dati relativi



alla gestione dei bandi di edilizia residenziale pubblica, l'andamento delle assegnazioni e le tempistiche occorrenti per ottenere la casa; quindi è stato fatto un confronto tra le analogie e le differenze emerse sui diversi ambiti territoriali, in una visione retrospettiva che copre circa l'ultimo ventennio (2001 - 2021).

Emerge su tutti i territori, non solo dai dati emersi, ma anche dalle testimonianze dei Comuni che sono intervenuti al convegno, che il disagio abitativo si accompagna,

anzi spesso è subordinato, al disagio economico e sociale, e che occorre intervenire tanto su questi quanto sulla disponibilità di alloggi.

Le molte questioni sollevate dallo studio non resteranno lettera morta: il prossimo passo sarà dare avvio a dei tavoli di confronto con tutti gli attori istituzionali interessati per individuare innovazioni, modifiche e convergenze che consentano di migliorare le scelte e le strategie di contrasto al disagio abitativo.

Alessandra Vindrola



Per saperne di più:
Osservatorio abitativo sociale
<https://shorturl.at/abpCD>

Per leggere lo studio:
<https://shorturl.at/jwyF6>



Alcotra, nuovi progetti transfrontalieri

Ottimi risultati per il territorio metropolitano torinese arrivano dalla riunione del Comitato di sorveglianza del programma transfrontaliero Alcotra Italia - Francia: sono stati programmati più di 8 milioni e mezzo di euro dal Fondo FESR per realizzare nei prossimi anni progetti di collaborazione transfrontaliera sui temi della mobilità sostenibile, del cambiamento climatico, della tutela della biodiversità, dell'istruzione e della formazione, della cultura e del turismo.

Ai lavori, ospitati dal Dipartimento della Savoia a Courchevel, nota località turistica montana, ha partecipato per la Città metropolitana di Torino la consigliera delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano: “Per i cinque progetti che vedono attivamente coinvolta Città metropolitana di Torino come capofila o come partner e che sono stati approvati, gestiremo direttamente due milioni e mezzo degli oltre 8 milioni destinati al territorio torinese: si tratta dei progetti Ge.Co, C.a.r.e, AMICI, Observ'Alp ed Escape”.

Conclude Sonia Cambursano: “Con i colleghi e le colleghe in rappresentanza delle amministrazioni pubbliche del territorio transfrontaliero, a cominciare dal vicepresidente della Regione Piemonte Carosso e con Luciano Caveri, assessore della Regione Valle d'Aosta, abbiamo gettato le basi per avviare la cooperazione territoriale integrata”.

c.ga.



Il nuovo Consiglio dei Giovani Alcotra

È stata ufficializzata in Francia - durante la riunione del Comitato di sorveglianza France Italie Alcotra-Italia Francia Alcotra - la composizione del nuovo Consiglio dei giovani del programma transfrontaliero.



Tra loro, anche Zahra Boukachaba della Città metropolitana di Torino, per dare voce ai territori. Il Consiglio dei giovani Alcotra è il primo consiglio transfrontaliero ad essere creato a livello europeo nel 2022, anno europeo della gioventù. Partecipa alla governance del programma con funzione consultiva condividendo con gli organi e i partner le proprie idee e proposte sulle sfide del territorio italiano e francese.

Il Consiglio dei giovani è composto da un minimo di 10 a un massimo di 19 membri con un massimo di due giovani per ogni territorio: Città metropolitana di Torino, Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Haute-Savoie, Savoie, Hautes-Alpes, Alpes de Haute-Provence, Alpes-Maritimes, oltre a un componente fuori territorio, nel pieno rispetto dei principi orizzontali dell'Unione Europea,

che mirano a garantire l'uguaglianza tra donne e uomini, l'inclusione e la non discriminazione in modo trasversale e che guidano tutte le azioni dell'Autorità di gestione nella selezione dei membri del Consiglio.

La partecipazione al Consiglio ha una durata di un anno ed è rinnovabile per un altro anno.

I membri del Consiglio dei giovani - in carica un anno e rinnovabili per un altro - possono contribuire lavorando in autonomia sui temi del Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra 2021-2027 e partecipano attivamente ad ogni riunione del Comitato di sorveglianza, elaborando proposte, oltre a seguire l'andamento dei progetti finanziati dal Programma e avere contatti con gli organi e le autorità del programma e con i beneficiari dei progetti.

Infine, sviluppano scambi con il Consiglio dei giovani della SUERA e qualsiasi altra organizzazione giovanile nel territorio Alcotra e a livello europeo, e partecipano agli eventi di comunicazione del Programma, organizzando le azioni di animazione sul territorio convalidate dall'Autorità di gestione.

c.ga.



Tutta la magia del tessile a Chieri

Si è chiuso un anno positivo e ricco di attività per la Fondazione chierese per il tessile e per il Museo del tessile: l'assemblea dei soci - tra cui la Città metropolitana di Torino - si è riunita a Chieri a fine giugno ed ha approvato il bilancio consuntivo del 2022, il preventivo del 2023 e l'intenso programma di iniziative.

La presidente della Fondazione Melanie Zefferino, curatrice esperta e storica dell'arte, ha relazionato con passione sui traguardi raggiunti e sui progetti in atto: "Il 2023" ha detto fra l'altro "vede la Fondazione impegnata su conservazione, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità delle nostre collezioni e risorse archivistiche, librerie e museali, impiegando in maniera efficiente e oculata le risorse. Oltre all'impegno nella ricerca, prosegue quello teso ad assicurare un'offerta culturale e didattica per promuovere le arti tessili e la

cultura d'impresa, ma anche del bene comune presso diverse fasce di pubblico, non solo sul territorio di riferimento, ma anche in uno scenario più ampio ricercando sinergie con partner affidabili".



Tra gli impegni in atto, Melanie Zefferino ha citato le attività di inventariazione, riversamento e aggiornamento dei dati e ricollocazione del patrimonio archivistico, a breve collocati negli armadi ricevuti dal Museo Egizio di Torino, ed ha annunciato l'avvio in autunno della catalogazione dei disegni del Fondo "Serra e Carli" compilando le nuove schede predisposte dalla Soprintendenza, che prevedono anche l'inclusione di fotografie o scansioni.

LA STORIA DEL MUSEO DEL TESSILE

Nata nel 1997 nell'ex Convento di Santa Chiara, già opificio Levi, per volontà dell'imprenditore Armando Brunetti, l'esposizione testimonia l'attività tessile chierese dal Medioevo alla fine dell'Ottocento con una collezione di oltre tremila pezzi costituita da telai, orditoi,

campioni di tessuto, pubblicazioni e poi attrezzi usati per la coltivazione del gualdo, per la tintura in azzurro delle pezze, per la bachicoltura, per la filatura e tessitura e per l'imbiancatura del tessuto.

Tutti gli oggetti e i macchinari ricostruiscono la cultura e la tecnica della tessitura, in particolare modo i telai, perfettamente funzionanti grazie all'opera di restauro e periodica manutenzione di un gruppo di tecnici volontari.

Ad integrazione del Museo del tessile di via De Maria, e per completare il viaggio all'interno della ricca attività tessile chierese, c'è anche la tappa all'Imbiancheria del Vajro dove sono ottimamente conservate alcune attrezzature tessili.



LE SEDI

-Sala della Porta del Tessile,
Via Santa Clara 10/A
L'antica cappella del comples-



so monastico di Santa Chiara, d'impianto quattrocentesco, è stata restaurata nel 2017 nell'ambito del progetto "Un cantiere didattico per Chieri, città del tessile", con il sostegno del Comune di Chieri e della Compagnia di San Paolo di Torino. Dal 2017, questo spazio è una sala polifunzionale per mostre temporanee, conferenze, concerti e laboratori didattici.

-Imbiancheria del Vajro

In virtù della convenzione con il Comune di Chieri siglata nel 2019, la Fondazione ha sede legale presso l'Imbiancheria del Vajro, dove si conservano diversi macchinari tessili storici accessibili al pubblico in occasione di aperture per eventi temporanei.

L'impianto architettonico dell'Imbiancheria del Vajro risale al XVI secolo, quando fu costruita in prossimità del rio Te-pice, fuori dalle mura cittadine, quale sito per lo sbancamento dei filati e dei tessuti prodotti dai membri dell'Arte del Fustagno, di cui si conserva lo Statuto (1482). Con l'avvento della



rivoluzione industriale cambiarono le modalità di sbiancatura dei tessuti, e l'Imbiancheria fu lasciata in abbandono. Un suo primo recupero risale agli anni Novanta del secolo scorso, grazie a un progetto europeo di valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale. Nel 2021 e nel 2022, grazie al progetto "RestART!" promosso dal Comune di Chieri e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, importanti restauri sono stati eseguiti all'Imbiancheria del Vajro. Oggi questo complesso è uno spazio polifunzionale luminoso, suggestivo e accogliente.

-Museo del Tessile di Chieri

Inserito nella European Textile Network (ETN) e nell'Itinerario European Textile Routes, affiliato all'Associazione Nazionale Piccoli Musei, già parte della rete degli Ecomusei del Piemonte, vanta la certificazione Herity per gli ecomusei della rete "Progetto cultura materiale" promosso dalla Provincia di Torino, oggi Città metropolitana.

L'esposizione museale permanente della Fondazione è ubicata principalmente nel complesso monumentale di Santa Chiara, dove il Museo del tessile è a pochi passi dal Duomo,



nel cuore di Chieri. Nel 2021, è stato oggetto di una campagna di conservazione e riallestimento per meglio presentare il contesto chierese e la sua vocazione tessile dal Quattrocento ai nostri giorni. Il percorso espositivo introduce il visitatore alle manifatture tes-

sili che hanno animato Chieri e Torino nel Novecento, passando in rassegna fibre, tessuti e manufatti prodotti da eccellenze italiane quali il Cottonificio Tabasso e la Passamaneria Luigi Gamba di Chieri, la storica fabbrica Lenci, la SNIA fondata da Riccardo Gualino e Giovanni Agnelli a Torino. Il percorso espositivo si articola poi nelle sezioni dedicate alle fibre tessili naturali (lana, seta, canapa, cotone, lino, ginestra, bambù) e artificiali (lanital e vincola) per poi far luce sui coloranti naturali, soprattutto il gualdo.

Si passa quindi alla filatura e agli strumenti di misurazione e controllo della qualità dei filati. Segue l'orditura, rappresentata con un orditoio orizzontale a spalliera di tradizione chierese e uno verticale, la cosiddetta giostra. Infine, la tessitura è mostrata attraverso vari tipi di telai: a porgifilo, con navetta volante, Jacquard per la realizzazione di tessuti operati più complessi, telai verticali e orizzontali per arazzi, fasce e tessuti vari, incluso quello per





il ricamo bandera. I telai sono tutti funzionanti grazie ai volontari del Museo del tessile, che generosamente dedicano tempo, energia e competenze a beneficio della collettività e di un pubblico più ampio.



LE PERSONE

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione del Museo del Tessile è composto da Melanie Zefferino, presidente, Laura Vascetti, vicepresidente delegata del Comune di Chieri socio fondatore, Filiberto Martinetto, consigliere, amministratore delegato della Fimar spa, socio fondatore, Renato Vasino, consigliere, amministratore delegato della Angelo Vasino, socio fondatore, Giuseppe Vergnano, amministratore delegato della FiDiVi spa, socio fondatore.



Ma la Fondazione è una realtà articolata, dove non solo i membri del consiglio di amministrazione e i revisori operano in regime di gratuità.

Un folto gruppo di persone collaborano a vario titolo per il bene comune, e il sito internet ne dà atto con una bella pagina fotografica: www.fmtessilchieri.org/persona

Guardate la nostra fotogallery su <https://youtu.be/MT1Jk1ulZtg>



Carla Gatti



Nuovo protocollo dell'Atlante del cibo

È fissata per mercoledì 12 luglio alle 12 nell'Aula magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino (via Po 7) la firma del nuovo protocollo dell'Atlante del cibo, lo strumento di indagine e conoscenza sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio torinese. Un ulteriore importante tassello che va a rendere ancora più strutturata e completa l'esperienza che nel 2019, in seguito ad uno studio interno all'Università e al Politecnico di Torino, ha visto la nascita di un Comitato di coordinamento dell'Atlante del Cibo di Torino metropolitana.



Ora, con la firma di mercoledì 12, la rete si allarga e, oltre a Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università di Scienze Gastronomiche, Città di Torino, Città metropolitana di Torino, Camera di Commercio, Ires Piemonte e Urban Lab, entra a far parte del progetto anche la Regione Piemonte.



I soggetti coinvolti collaborano per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche relative al progetto, anche nell'ottica di promuovere una visione sistemica a sostegno delle politiche e favorire la diffusione di una cultura del cibo sano, accessibile e sostenibile sul nostro territorio.

L'Atlante del cibo rappresenta uno strumento aperto, consultabile, semplice, ma allo stesso



tempo ricco di contenuti, che raccoglie le componenti e le dimensioni del tema alimentare metropolitano; suggerisce alle pubbliche amministrazioni e alle imprese possibili strategie di food policy e la costruzione di scenari auspicabili, per una gestione del cibo più sostenibile, equa e resiliente; fornisce contenuti educativi per incrementare la sensibilità dei diversi attori coinvolti lungo tutta la filiera; stimola meccanismi di integrazione e cooperazione fra progetti e iniziative legate al sistema del cibo, col fine di ottimizzare le risorse impiegate, aumentarne la massa critica e le ricadute positive sul territorio e la collettività; promuove la partecipazione dei cittadini, condividendo informazioni e creando gruppi per specifiche attività legate al cibo.

www.atlantedelcibo.it

Anna Randone

I bambini per gli alberi a Mompantero

Anche i bambini offrono il loro piccolo, ma importantissimo contributo al rimboschimento nelle aree del Comune di Mompantero percorse dal fuoco nel corso del devastante incendio dell'ottobre 2017.

Nei giorni scorsi insieme al sindaco Davide Gastaldo i piccoli allievi della locale scuola d'infanzia sono stati coinvolti nella piantumazione nella zona del parcheggio del Santuario, nell'ambito del progetto di rimboschimento finanziato dalla Città metropolitana e con il supporto del locale gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini.

Un operaio del Comune di Mompantero aveva già preparato il terreno e i bimbi hanno partecipato con entusiasmo ad un'operazione che garantirà al loro paese un futuro più verde.

Gli interventi di rimboschimento a Mompantero e a Caselette sono finanziati sulla Missione 2 del PNRR, grazie al fatto che la Città metropolitana di Torino ha partecipato ad un bando PNRR per



la riforestazione, ottenendo per l'intero territorio metropolitano circa 6 milioni. In Valle di Susa si stanno investendo circa 3 milioni per la messa a dimora e il controllo dell'attecchimento di specie arboree e arbustive. Si tratta di interventi molto importanti per la garanzia della biodiversità, il recupero dell'efficienza ambientale dei boschi e la prevenzione del rischio idrogeologico.

I fondi PNRR consentono di consolidare una vera e propria infrastruttura verde, in Valle di Susa come alla Mandria e lungo il corso del Po nel Chivassese, contrastando il cambiamento climatico.

L'obiettivo principale del progetto è di recuperare le aree danneggiate dagli incendi negli ultimi 5 anni, in parte già interessate da lavori selvicolturali di messa in sicurezza e asportazione delle piante morte, con interventi di ricostituzione attiva, che consistono nella messa a dimora di

circa 90.000 pianticelle di specie arboree e arbustive adatte ai luoghi o nella eventuale semina, in modo da recuperare la naturalità, la biodiversità e i processi ecologici legati agli ecosistemi forestali danneggiati in modo irreversibile dall'incendio. Il progetto è inoltre finalizzato alla riduzione dei rischi idrogeologici. Il passaggio del fuoco ha interrotto in vaste aree la continuità della copertura arborea, per cui occorre ricostituire le connessioni perdute, ricreando condizioni ecologiche funzionali e strutturali complesse, aumentando la biodiversità e dando ospitalità al maggior numero possibile di esseri viventi.



A Mompantero l'area boscata percorsa dal fuoco nel 2017 si trova al confine con i territori dei Comuni di Venaus e Noalesa ad un'altitudine che varia dai 1200 metri ai 1750 di Punta Bosconero ed è percorsa dalla strada militare che conduce al Forte Pampalù.

Michele Fassinotti

BANDO FORESTAZIONE : CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO INVITA I COMUNI A PARTECIPARE ENTRO IL 19 LUGLIO

Supera i 23 milioni di euro e prevede la messa a dimora di oltre 500mila piante su di una superficie totale di 543 ettari il nuovo bando per la forestazione pubblicato dalla Città metropolitana di Torino.

Il bando può contare sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nelle scorse settimane.

Il modulo e l'avviso sono scaricabili online al link http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/nuovo_bando_forestazione/



Riapre il giardino di Palazzo Cisterna

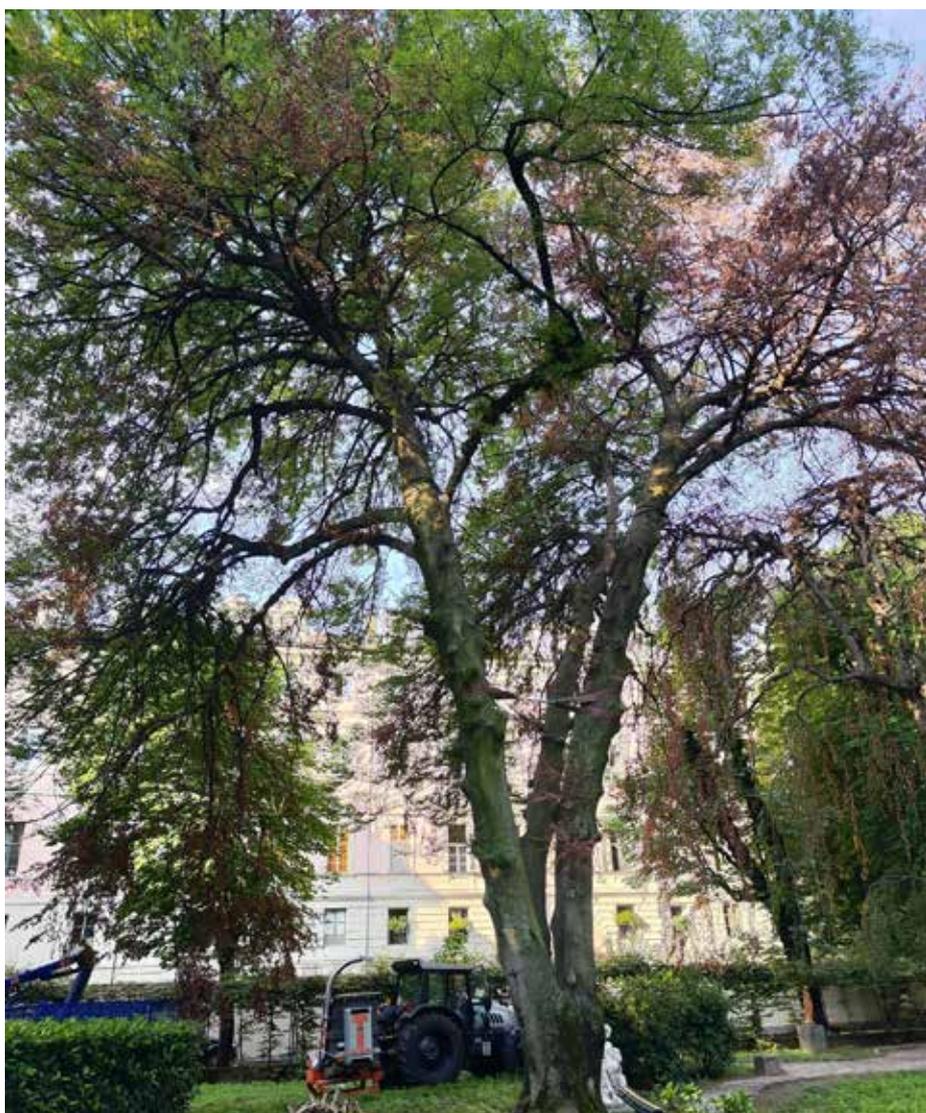
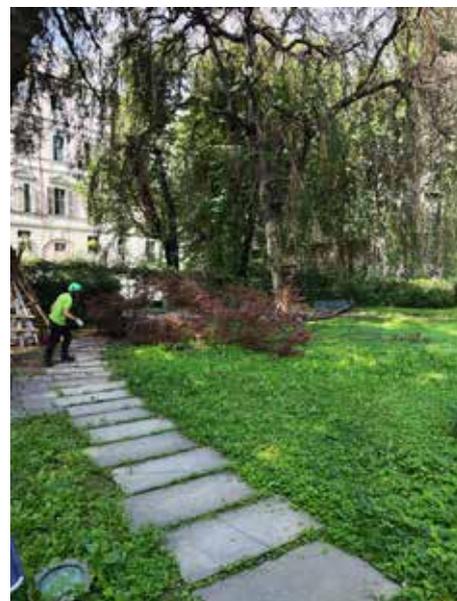
“Fa più rumore un albero che cade che un'intera foresta che cresce”, recita un antico proverbio cinese e di rumore nel giardino di Palazzo Cisterna se ne è sentito parecchio.

Si sono infatti svolti in questi giorni i lavori di abbattimento del faggio gravemente malato che da anni ombreggiava il giardino storico della sede aulica di Città metropolitana di Torino.

Dopo un'accurata perizia la Città metropolitana, d'intesa con la Soprintendenza che tutela il giardino storico, ha deciso l'abbattimento del faggio prevedendone la sostituzione.

Il giardino, che per motivi di sicurezza in questi giorni è stato chiuso, sabato 8 luglio riapre al pubblico tutti i giorni con il consueto orario 9-19.

a.ra.



Il punto sulla variante est di Carmagnola

Chiudere prima possibile il confronto con l'Autostrada dei Fiori Spa, per fare in modo che a breve possano partire i cantieri per la realizzazione del lotto 1 della variante ad est dell'abitato di Carmagnola; il tutto a seguito dell'imminente espressione del parere tecnico da parte della Città metropolitana di Torino al progetto elaborato e finanziato dalla concessionaria autostradale. Questo l'oggetto dell'incontro che, nel pomeriggio di martedì 4 luglio, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il dirigente e i tecnici della Direzione Coordinamento Viabilità della Città metropolitana hanno avuto con l'assessore regionale ai trasporti, infrastrutture e opere pubbliche, Marco Gabusi, con la sindaca di Carmagnola, Ivana Gaveglio, e con i tecnici dell'Amministrazione comunale. Nei mesi scorsi le caratteristiche tecniche del primo lotto della variante, alla cui realiz-

zazione la Regione contribuirà dal punto di vista finanziario, sono state oggetto di un confronto tra Autostrada dei Fiori Spa e tecnici della Città metropolitana, dal momento che l'Ente di area vasta prenderà in gestione la nuova strada quando sarà completata e aperta al traffico. Con un percorso di 3 km e mezzo, il lotto 1 collegherà il casello dell'autostrada A6 con la strada provinciale 661, innestandosi sulla bretella sud, realizzata alcuni anni orsono, permettendo così di spostare il traffico pesante dal centro abitato alla futura strada extraurbana e abbassando così il livello di inquinamento, specie in Borgo Salsasio. Gli ultimi dettagli tecnici da concordare in tempi stretti sono relativi al nodo dello svincolo a rotatoria tra la nuova arteria e l'attuale casello autostradale. La Città metropolitana considera molto importanti le modalità di immissione nella rotatoria, al fine di garantire la sicurezza della

circolazione, in un'area interessata da importanti insediamenti produttivi e commerciali.

Va inoltre ricordato che, nei mesi scorsi, la Città metropolitana di Torino, grazie a risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte, ha assegnato al raggruppamento temporaneo di professionisti Studio Edes Ingegneri Associati-LTG Srl l'incarico di progettare il secondo e il terzo lotto, che prevedono un tracciato in nuova sede lungo 7,4 km, che inizia dalla rotatoria dello svincolo dell'Autostrada dei Fiori, in corrispondenza della strada vicinale Cascina Chicco Grosso, località in cui termina il lotto 1. Incontrando l'assessore Gabusi e la sindaca Gaveglio, il vicesindaco Suppo e i tecnici della Città metropolitana hanno spiegato che sono in corso le procedure di affidamento delle indagini geognostiche per gli sviluppi successivi della progettazione.

m.f.a.



A piedi tra le nuvole al Colle del Nivolet

Sulla strada provinciale 50 del Colle del Nivolet torna come ogni anno la chiusura al traffico motorizzato nei giorni festivi di luglio e agosto, in coincidenza

con la chiusura della strada a velocità di 40 km orari e il divieto di sosta permanente dal km 11+550 al km 18+400, incluse le aree con funzione di piazzole di interscambio per gli autobus-navetta nelle loca-



za con l'iniziativa "A piedi tra le Nuvole" promossa dal Parco Nazionale Gran Paradiso e dalla Città metropolitana di Torino. La strada è stata riaperta venerdì 9 giugno ed è percorribile fino ai 2612 metri del Colle del Nivolet.

La chiusura festiva della provinciale 50 dal km 11+550 al km 18+400 per tutte le categorie di veicoli a motore, dalle 9,30 alle 18 dalla diga del Serrù al Colle del Nivolet e dalle 9,30 alle 16 in discesa dal Colle del Nivolet al lago Serrù, riguarda le domeniche 9, 16, 23 e 30 luglio, le domeniche 6, 13, 20 e 27 agosto e martedì 15 agosto. Sono inoltre istituiti il limite di

velocità Agnel e Losere. La sosta è consentita solo ed esclusivamente nelle aree adibite al parcheggio, indicate dalla segnaletica nelle località Serrù, Losere, Rifugio Chivasso, Bastalon e Rifugio Savoia.

"A PIEDI TRA LE NUVOLE", UN PROGETTO DI TURISMO SOSTENIBILE

Come sottolineano il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la consigliera metropolitana delegata al turismo, alle attività produttive e allo sviluppo economico Sonia Cambursano e il consigliere metropolitano delegato ai trasporti Pasquale

**DIVIETO DI TRANSITO AI MEZZI
DI MASSA SUPERIORE
A 3,5 TONNELLATE**

La Città metropolitana deve eseguire opere urgenti di protezione alla spalla sinistra del ponte al km 9+600 della strada provinciale 50 del Colle del Nivolet, a seguito di uno scalzamento e di un'erosione localizzata della spalla. Per garantire la sicurezza della circolazione è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, a partire dal km 4+900 tutti i giorni sino al termine dell'intervento. Dal divieto di transito sono esclusi gli autobus del servizio di trasporto pubblico, comprese le navette dal parcheggio del lago Serrù al Colle del Nivolet in funzione domenica 9 luglio, giorno in cui la provinciale 50 sarà chiusa al traffico motorizzato dalle 9,30 alle 18 dalla diga del Serrù al Colle del Nivolet e dalle 9,30 alle 16 in discesa dal Colle del Nivolet al lago Serrù, nell'ambito dell'iniziativa "A piedi tra le nuvole".



Mazza, "nell'ambito dell'iniziativa A piedi tra le nuvole, oggetto di un protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Torino e



il Parco Nazionale Gran Paradiso, con la chiusura festiva della provinciale 50 del Nivolet i due Enti lanciano un segnale preciso di impegno per la sostenibilità del turismo montano e dell'escursionismo. Ispirato ai principi della mobilità sostenibile, A piedi tra le nuvole è un progetto nato una ventina di anni orsono per favorire gli spostamenti a piedi, in bici o navetta al Colle del Nivolet, offrendo un'occasione di vivere e conoscere il territorio del Parco nel rispetto dell'ambiente".

Dopo aver lasciato il proprio mezzo al parcheggio del lago Serrù, che anche quest'anno sarà a pagamento con tariffa giornaliera di 5 euro, si può decidere di raggiungere il Colle del Nivolet a piedi, in bicicletta o salendo in quota con le navette gestite da GTT. Sarà inoltre disponibile dal lunedì al sabato un servizio gratuito di bus navetta feriale da Locana al Colle del Nivolet, grazie al contributo dei Comuni di Ceresole Reale, Noasca e Locana, del Parco Nazionale Gran Paradiso e di Turismo Torino e provincia.

SCOPRI PARCO

Ogni domenica e ogni ora tra le 10,30 e le 15,30, è possibile partecipare a "Scopri Parco", un'escursione al Colle del Nivolet con una guida del Parco lungo un breve itinerario dedicato ad un tema specifico. Per partecipare alle escursioni è sufficiente presentarsi 10 minuti prima dell'orario al punto informativo delle guide del Parco in località Serrù o nel luogo indicato come punto di ritrovo. Si accetteranno iscrizioni fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, 25 persone.

A PIEDI TRA LE NUVOLE IN FAMIGLIA

"A piedi tra le nuvole in famiglia" è una passeggiata a partecipazione gratuita e a misura di bambino intorno al lago Serrù con le guide del Parco, alla scoperta delle bellezze naturali, con visita alla mostra permanente "Le Torbiere d'Alta Montagna"

Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 0124-901070 o scrivere a info.pie@pngp.it

IN BICI TRA LE NUVOLE

In Valle Orco i punti di noleggio biciclette sono presenti: nell'area attrezzata Nusiglie, telefono 349-6957441; al camping Casa Bianca di Ceresole Reale in borgata Brengi, telefono 349-3693312/340-0808076; al camping Villa di Ceresole Reale, telefono 346-5792146; al bar Lo Sciatore in borgata Chiapili di sotto, telefono 347-9601880; al Big Paradise Fun Park di Ceresole Reale in borgata Borgiallo sul lungolago; telefono 349-7856050. In Valle Soana le biciclette sono noleggiabili alla Locanda Pont Viej di Ingria, telefoni 342-323384/338-5640022/0124-418326.

m.fa.

LAVORI ALLA GALLERIA DI MONTEBASSO

Sono in corso le verifiche e i monitoraggi per la riapertura in sicurezza della galleria Montebasso sulla provinciale 1 delle Valli di Lanzo, nei territori dei Comuni di Lanzo e Germagnano. La galleria era stata chiusa sabato 1 luglio in conseguenza delle piogge intense che avevano causato problematiche al sistema dello sgrondo delle acque.



Comuni in linea: San Carlo Canavese, Montaldo Torinese, Salerano e Levone

Sono ripresi gli appuntamenti settimanali di "Comuni in linea", gli incontri nella sede della Città metropolitana che il vicesindaco Jacopo Suppo dedica alle richieste e alle segnalazioni dei sindaci del territorio in merito a problemi e criticità della viabilità locale. Lunedì 3 luglio è stata la volta dei Primi cittadini di San Carlo Canavese, Montaldo Dora, Salerano e Levone.

SAN CARLO CANAVESE, INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI 19 E 242

Lungo la strada provinciale 19 del Sedime, fra la rotatoria di via delle Scuole e il muro del complesso sportivo della Gonetta, un tratto di strada, per la sua conformazione, si allaga in caso di forti piogge e diventa pericoloso. Al sindaco Ugo Papurello interesserebbe un intervento complessivo che intanto mettesse in sicurezza questo tratto di strada con tu-



bazioni e griglie di raccolta, ma anche consentisse l'intubazione del fosso in prossimità della rotatoria di via delle Scuole per poter costruire un percorso pedonale. Il vicesindaco Suppo ha suggerito di realizzare un progetto di fattibilità generale su cui confrontarsi con la Città metropolitana, verificando le necessità finanziarie e anche la normativa relativa alla larghezza delle strade fuori dagli abitati urbani.

Per quanto riguarda invece la provinciale 242, il Sindaco di San Carlo Canavese ha ricordato che da tempo sarebbe disponibile a una dismissione a favore del suo Comune di alcune tratte stradali (via della Chiesa, via delle Scuole e strada del Poligono) sulle quali migliorare la sicurezza con un limite di 30 km/h. Sarebbe però necessaria una circonvallazione, da realizzarsi a carico della Città metropolitana, che già in passato si era dichiarata favorevole all'ipotesi se fosse riuscita a risolvere il problema di un tratto di strada demaniale. Suppo ha spiegato di aver avuto recentemente un confronto con l'Agenzia del Demanio per la sistemazione complessiva di un insieme di strade, reliquati, terreni - fra cui è stata inserita anche strada del Poligono - che saranno oggetto dei prossimi incontri con l'Agenzia stessa. Infine Ugo Papurello ha chiesto una verifica sullo stato della pavimentazione della provinciale 22 in salita Molande al

fine di predisporre e programmare interventi manutentivi straordinari.

a.vi.

MONTALDO TORINESE ASPETTA LA SECONDA ROTATORIA



La Città metropolitana ha confermato all'amministrazione comunale di Montaldo l'intenzione di avviare fin da subito uno studio sui flussi di traffico della strada provinciale 122 della Rezza dove si stanno realizzando i lavori per costruire la rotatoria in corrispondenza della confluenza con la provinciale 4, nel territorio del Comune di Pavarolo: lo studio sul traffico - particolarmente intenso nella stagione estiva per le attività turistiche collegate al Castello - servirà a confermare l'utilità della seconda rotatoria a circa 200 metri più a nord verso Montaldo. Il sindaco Sergio Gaiotti e il vicesindaco Luciano Gozzarino hanno incontrato nuovamente

il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la dirigente della Direzione Viabilità 2 Sabrina Bergese per confermare la disponibilità alla compartecipazione economica alla realizzazione della seconda rotatoria, utile a mettere in piena sicurezza l'innesto al paese.

La prima rotatoria sarà completata prima dell'autunno.

c.ga.

INTERVENTI SULLE BARRIERE ANTIRUMORE DELLA PROVINCIALE 69

Domenico Mancuso, sindaco di Salerano, vuole che sicurezza e decoro del territorio vadano di pari passo. Chiede al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo supporto in particolare per quanto riguarda due barriere antirumore sulla strada provinciale 69, danneggiate da un incendio, chiedendone la rimozione e di valutarne il ripristino. La Direzione Viabilità ha garantito di intervenire al più presto.

In cattive condizioni versano anche i cordoli in cemento armato a sostegno dei guardrail nel tratto stradale che precede il sovrappasso au-

tostradale in direzione Ivrea Banchette. Per questo tratto, che non è di competenza della Città metropolitana e si trova in corrispondenza del sovrappasso della autostrada, il Vicesindaco ha suggerito di interpellare specificamente il concessionario Ativa, dando disponibilità al Comune per un aiuto da parte degli Uffici tecnici metropolitani per l'interlocazione con Ativa nella richiesta degli interventi manutentivi di competenza.

a.vi.

RETTIFICARE LA STRADA PROVINCIALE 34 PER FACILITARE L'ACCESSO AL CIMITERO DI LEVONE

Un incidente stradale avvenuto all'alba del 3 giugno ha danneggiato una parte del portico del santuario, risalente al 1770, della Beata Vergine Consolatrice a Levone, sulla strada provinciale 34. Proprio a seguito di tale evento incidentale, il sindaco di Levone Massimiliano Gagnor ha chiesto un incontro al vicesindaco Jacopo Suppo.

In quel tratto, la provinciale 34 è anche punto di accesso per il

Cimitero comunale: il Sindaco di Levone ha chiesto di valutare interventi per aumentare la sicurezza rettificando leggermente la strada, allargandola e consentendo un distanziamento dall'edificio religioso. In questo modo si potrebbe realizzare anche un camminamento e un attraversamento per raggiungere il cimitero, aumentando la sicurezza per l'utenza pedonale. Il primo cittadino di Levone si è detto disponibile a finanziare in parte l'opera.



La proposta di Massimiliano Gagnor è stata condivisa dal Vicesindaco metropolitano, che ha dato disponibilità per intervenire al più presto migliorando, tra i primi interventi, l'illuminazione e la segnaletica.

a.vi.



Variante di Borgaretto verso l'apertura

Sopralluogo di amministratori locali e tecnici della Città metropolitana di Torino martedì 4 luglio al cantiere del sovrappasso della strada provinciale 174 tra Borgaretto e Beinasco: il suo completamento è un passo importante in vista dell'apertura al traffico del lotto 2 in autunno.



Con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, era presente il sindaco del Comune di Beinasco Daniel Cannati, anche lui consigliere metropolitano, per visionare l'avanzamento dell'opera, molto attesa per la circolazione stradale.

Si tratta ora di completare i lavori di collegamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche con il collettore già realizzato nell'ambito del lotto 1 della Variante di Borgaretto.

Dopo l'estate, con l'innesto della nuova viabilità sulla rotatoria "Palmero", gli ultimi tratti di pavimentazione, la sistemazione della banchine e delle scarpate e la posa delle barriere, ci sarà la definitiva apertura al traffico.

c.ga.



Nuovo look per la rotatoria della Grangia

Sarà allestita anche grazie al lavoro di progettazione degli studenti della sezione agraria dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore Baldessano-Roccati di Carmagnola la rotonda della Grangia.

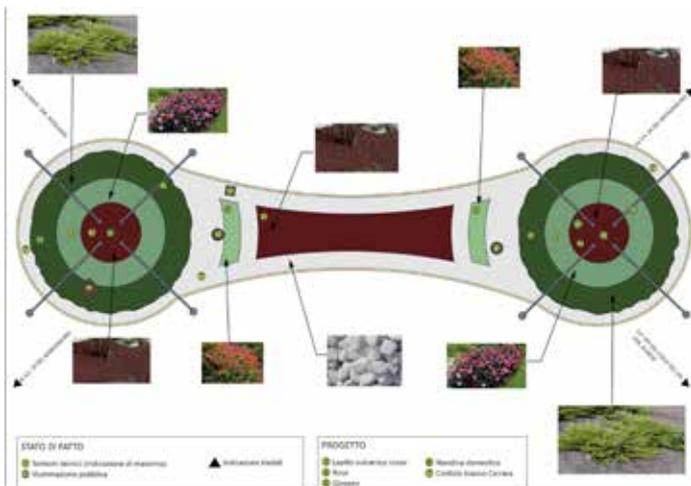
L'opera, realizzata nel corso del 2021 dalla Città metropolitana di Torino, presto avrà un nuovo look e gli studenti, guidati e indirizzati dai professori Marco Milan, Aurora Rinella e Raffaella Baudo, saranno gli autori di questo intervento.

Il Comune di Avigliana sarà parte attiva fornendo la documentazione e i pareri tecnici utili per la progettazione, segnalando le eventuali criticità e i vincoli in fase di progettazione, in collaborazione con la Città metropolitana. Fornirà inoltre un supporto tecnico in fase di allestimento dell'arredo verde ornamentale della rotatoria, mettendo a disposizione materiali, attrezzature tecniche e strumenti necessari all'allestimento della rotatoria e svolgendo interventi preparatori.

L'Istituto Baldessano-Roccati, oltre al capitale umano (lavoro manuale e intellettuale), fornirà anche il materiale vivaistico costituito da specie ornamentali erbacee e arbustive e teli.

Il progetto prevede tre fasi di realizzazione. La progettazione, a cura degli studenti di quinta del Baldessano-Roccati, si è svolta da febbraio a maggio in seguito all'analisi dello stato di fatto, con sopralluoghi e lavoro in classe, all'individuazione delle aree a verde e delle aree pacciamate e alla scelta delle specie. Ne è seguita una fase di concertazione nella quale sono stati messi a confronto gli stakeholder durante la presentazione dell'ipotesi progettuale, in un incontro svolto direttamente presso la rotatoria nel mese di maggio. La realizzazione dell'opera inizierà invece in autunno. La Città metropolitana, proprietaria dell'opera, ha valutato la fattibilità tecnica, l'assenza di criticità e la sostenibilità gestionale del progetto. Indicherà infine i vincoli normativi da rispettare.

a.ra.



Fino al 14 luglio Art Nouveau Week

Si è presentato giovedì 6 luglio, nella sede della Città metropolitana di Torino di corso Inghilterra, il Festival internazionale Art Nouveau Week, in programma a Torino dall'8 al 14 luglio. La manifestazione è organizzata da Italia Liberty su iniziativa e a cura di Andrea Speziali, con appuntamenti esclusivi e inediti all'interno degli universi di questa caleidoscopica, empatica e affascinante corrente artistica: dall'incontro-concerto inaugurale di pianoforte e arpa su note Art Nouveau al Conservatorio "Giuseppe Verdi", alla singolare Nursery Liberty sulla grafica torinese per l'infanzia a Palazzo Barolo con visita guidata gratuita al MUSLI, sino all'appuntamento dedicato agli elitari locali subalpini del ritrovo Belle Époque e ai dolci Liberty, con degustazioni-rito inizi '900 al Caffè Baratti & Milano, "Locale Storico d'Italia", dove il floreale dialoga con lo stile Aemilia Ars. Ricchissima e altrettanto unica è l'immersione tra bellezza e stupefazione delle visite guidate con un esperto di Art Nouveau e aperture esclu-





Maria Grazia Imarisio, storico dell'arte; Maria Irene Colpo, Ordine degli Architetti di Biella e Luca Orlandi, professore associato Consiglio Interuniversitario in Turchia. In collegamento Ines Pierucci, l'assessore alla cultura del Comune di Bari e Andrea Speciali, presidente di Italia Liberty. Art Nouveau Week 2023 a Torino è organizzato con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con Conservatorio "Giuseppe Verdi", Fondazione Tancredi di Barolo MUSLI, Centro Culturale Mario Pannunzio e Daniela Piazza Editore.

www.italialiberty.it

a.ra.



sive di residenze private, capolavori-icona di maestri del calibro di Fenoglio, Vandone, Ballatore di Rosana, Gribodo, Velati Bellini, D'Arconco, Frapolli... tra piazza Castello, via Bertola, Cit Turin, San Donato, ex piazza d'Armi, Valentino, Crimea e precollina, nei luoghi mito di Profondo rosso. Speciale è poi la visita ai tesori a cielo aperto del Cimitero Monumentale. Alla conferenza stampa sono intervenuti Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana di Torino;

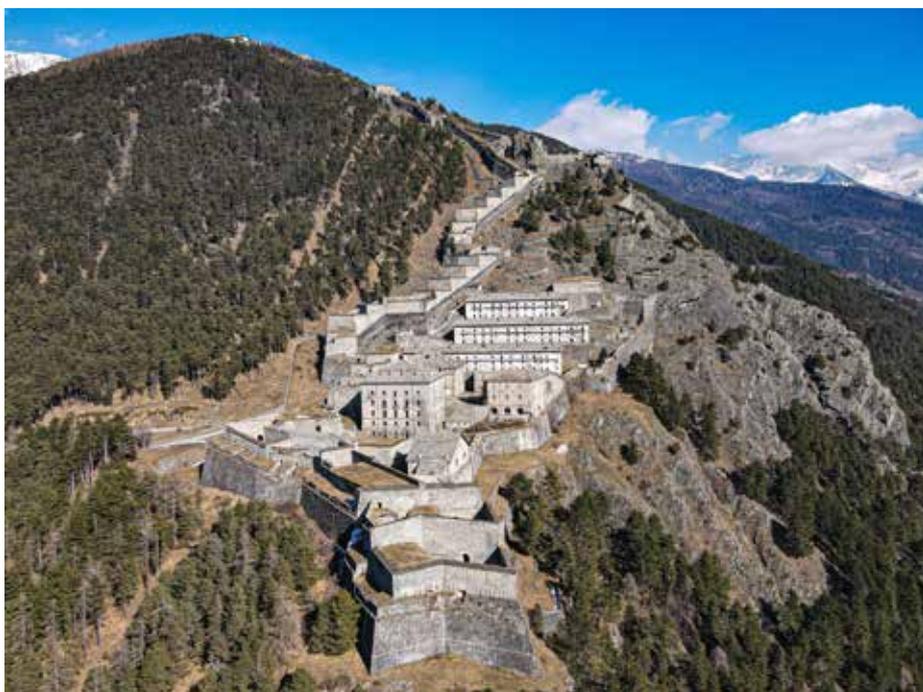
Il festival letterario Scritto Misto

Il Festival letterario Scritto Misto libri e musica, giunto quest'anno alla nona edizione, è in programma da sabato 15 luglio a domenica 6 agosto in versione itinerante in Val Chisone. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, ha la particolarità di mescolare la letteratura alla musica e alle bellezze del territorio montano. Le località coinvolte sono Perosa Argentina a Villa Willy, Fenestrelle al Forte San Carlo e Usseaux in frazione Laux. Il tema-guida di questa edizione è "Abitare i confini", nel senso di confini geografici e umani, limiti invalicabili e occasioni di scoperte e di contaminazioni. Tra gli scrittori ospiti dell'edizione 2023 figurano Alessandro Perissinotto, Fabio Geda e Marcello Fois. L'organizzazione è curata dalla Fondazione Centro culturale valdese di Torre

Pellice, dall'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, dai Comuni di Perosa Argentina, Fenestrelle e Usseaux e dall'associazione Progetto San Carlo onlus.

Gli incontri inizieranno sabato 15 luglio alle 16,30 a Villa Willy, in via Re Umberto 5 a Perosa Argentina, con Alessandro Perissinotto e Piero D'Ettore che presenteranno il romanzo "Cena di classe". A seguire Gianfranco Burdino presenterà "Braccato", dialogando con Luciano Badoliani, titolare della casa editrice Argonauta. Gli ospiti musicali saranno Giovanni e Caterina Battaglino, mentre nell'ambito della rassegna "Scritt-Arte" Monica Balbo presenterà i suoi acquerelli. Sempre a Perosa domenica 16 alle 16,30 Alex Miozzi e Gian Luca Margheriti presenteranno "Spiragli. Racconti tra guerra e pace". A seguire Candido Bottin presenterà "Pianura. Una storia

di vita, di fatica e di tenacia", dialogando con Paola Molino, direttrice del settimanale "L'Eco del Chisone". Interverranno l'avvocato Silvia Lorenzino e Semir Garshasbi, presidente dell'associazione Jina, formata da medici, personale sanitario e volontari per promuovere la cura e l'assistenza delle vittime di violenza politica in Iran. Gli ospiti musicali saranno Giovanni Battaglino e Dino Tron. Sabato 22 luglio alle 16,30 alla Porta Reale del Forte di Fenestrelle Fabio Geda presenterà "La scomparsa delle farfalle" e a seguire Yuri Bossuto e Daniela Martini proporranno "Spiriti sulla neve". Condurrà gli incontri Giorgio Berteza, mentre l'ospite musicale sarà il Quartetto d'archi del maestro Guido Neri. Al termine è in programma una degustazione dei prodotti dell'azienda agricola "Il frutto permesso" di Bibiana. Sempre alla Porta Reale domenica 23 alle 16 appuntamento con il giornalista Rai Michele Neri, autore di "Cantautori e cantautrici del nuovo millennio. Il dizionario". L'ospite musicale sarà Giovanni Battaglino, che dialogherà con Neri e presenterà il suo nuovo Cd "Ricominciare dalle parole". A seguire Valentina Pazè parlerà del suo "Libertà in vendita. Il corpo fra scelta e mercato", dialogando con Bruna Peyrot. L'altro ospite musicale sarà Olmo. Sabato 29 luglio alle 16,30 al lago di Usseaux è in programma la presentazione di "Pneuma" di Carla Signori, che dialogherà con la vice direttrice de "L'Eco





del Chisone”, Sofia d’Agostino. A seguire Giorgio Macor, medico e cooperatore internazionale, presenterà il suo libro “Come un volo di passeri erranti”, dialogando con Maria Teresa Marinone e con Rosanna Fornerone. Gli ospiti musicali saranno i musicisti dell’Ensemble di clarinetti dell’istituto civico Corelli di Pinerolo, diretto da Chiara Percivati. Domenica 30 luglio alle 10 partirà dal Municipio di Usseaux una passeggiata storica, naturalistica e musicale di 6 km con dislivello di 350 metri in salita, dal paese alla frazione Balbou-

tet, in compagnia del direttore della Fondazione Centro culturale valdese, Davide Rosso, della guida naturalistica Valentina Salerno e del sassofonista Nando Massimello. L’iscrizione costa 5 euro e per effettuarla occorre inviare una mail a info@ecomuseominiere.it o chiamare il numero telefonico 0121-806987. Al lago Laux di Usseaux alle 16,30 è invece in programma la presentazione del libro “Ce la farò” di Gabriella Mosso, che dialogherà con Deborah Severini. A seguire Gianni Genre, Paolo Squizzato

e Davide Rosso dialogheranno sul tema “Confini umani e spirituali nella quotidianità di oggi”. Al termine una degustazione di prodotti de “Il frutto permesso”. Gli ospiti musicali saranno Giovanni Battaglini e Dino Tron. Sabato 5 agosto alla Porta Reale del Forte di Fenestrelle alle 16 Marcello Fois presenterà “La mia Babele” dialogando con Davide Rosso, che a sua volta presenterà “La memoria dello Specchio”. A seguire il pianista Pier Carmine Garzillo proporrà il concerto



“Una, nessuna e centomila Italie”, organizzato in collaborazione con l’Accademia di Musica di Pinerolo. Sempre alla Porta Reale, domenica 6 agosto alle 16 Cinzia Dutto presenterà “Echi dalle Terre Alte”, mentre Erica Bonansea dialogherà con Andrea Garavello, editore del suo romanzo “La figlia dello speciale”. L’ospite musicale sarà Giovanni Battaglini, ma è anche in programma un’esibizione del gruppo storico Tradizioni Sabaude in costumi del XVII secolo.

m.fa.



Torna il folklore nelle Valli di Lanzo

Superata la pausa forzata dovuta alla pandemia, da martedì 11 a domenica 16 luglio nelle Valli di Lanzo e nel Ciriaceese ritorna l'Incontro Internazionale di Folclore e Festival Itinerante, giunto all'ottava edizione e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Lo spirito della manifestazione è duplice: far incontrare comunità provenienti da culture diverse e presentare spettacoli folcloristici di alto livello. Quest'anno sono in programma le esibizioni di due formazioni estere, oltre al Gruppo Folk-Corale Rododendro, che organizza l'evento. Gli ospiti saranno gli ucraini del Folk Group Perlynka e i neozelandesi del Cultural Group Maori Wheiao.

I GRUPPI PROTAGONISTI DELLA MANIFESTAZIONE

In occasione del cinquantesimo anno di attività, il Gruppo Folk-Corale Rododendro Valli di Lanzo ha ripreso ad organizzare il festival, anche per onorare la memoria del suo ex presidente e fondatore Giulio Giacchero, al quale è dedicata l'edizione 2023 della manifestazione. Fondato nel 1973 il Gruppo Folk-Corale Rododendro Valli di Lanzo si è dedicato alla ricerca e alla riproposta di aspetti della tradizione popolare come il canto, la danza, la musica e la teatralizzazione di momenti di vita particolarmente caratteristici. I costumi sono quelli tipici delle Valli di

Lanzo: per danzare le corente gli uomini indossano la maglia cosiddetta "del bordo" della Val d'Ala e le donne il vestito di "ciosina" con la caratteristi-

Il Folk Group Perlynka viene dalla città di Slavuta, in Ucraina, non lontano dal confine con la Polonia. È stato fondato nel 1997 grazie al talento della di-



ca cuffia in pizzo, mentre cantori e musicisti utilizzano abiti della tradizione contadina. Il gruppo è stato chiamato a partecipare ad importanti manifestazioni e a raduni folcloristici nazionali ed all'estero, in rappresentanza dell'Italia.

rettrice artistica Maiia Saipel. L'orchestra del gruppo utilizza strumenti tradizionali ucraini e propone un repertorio che comprende danze, canti e suonate che riprendono momenti di vita della tradizione. I costumi sono fedelmente ispirati

a quelli della regione di origine. Oltre ad essersi esibito nei principali festival di folklore in Ucraina, il gruppo è stato ospite di manifestazioni in Polonia, Bulgaria, Turchia, Repubblica Ceca, Croazia, Grecia, Bielorussia, Germania, Estonia, Slovenia e Macedonia.

Nella lingua dei Maori la parola Wheiao significa, nella sua forma più semplice, la luce del giorno, ovvero la creazione del mondo della luce. I membri del gruppo vivono a Kariotahi Beach ad Auckland, in quella che gli occidentali chiamano Nuova Zelanda e che per i Maori è Aotearoa. Ogni membro della formazione porta sulla scena mondiale le proprie abilità e conoscenze di Te Ao Maori, cioè del mondo Maori. Il gruppo promuove la comprensione culturale, invitando il pubblico a partecipare ad un'esperienza pratica. La vitalità, la passione, la forza e la forma atletica dei

Maori entusiasma il pubblico in tutto il mondo, con canzoni, danze e tradizioni. Il gruppo Wheiao riflette l'energia del popolo Maori portando il pubblico in un viaggio di scoperta e celebrazione, traendo la sua forza da armonie a voce piena, coreografie dinamiche e un'appassionata interpretazione delle emozioni.

Tutti i dettagli della manifestazione sono consultabili nel sito Internet www.folkrododendro.com

IL CALENDARIO DEL FESTIVAL

Martedì 11 luglio in piazza Gallenga a Lanzo alle 21,15 si esibiranno il Folk Group Perlynka e il Cultural Group Maori Wheiao e si terrà la cerimonia di apertura della manifestazione. Mercoledì 12 luglio alle 21,15 in piazza San Giovanni a Ciriè ci sarà il Cultural Group Maori Wheiao, mentre giovedì 13 in piazza della Chiesa a Germa-

gnano si esibirà il Folk Group Perlynka. Venerdì 14 nel campo di pallavolo di Cantoira saranno di scena i neozelandesi, mentre gli ucraini saranno di scena in piazza del Comune a Coassolo. Sabato 15 luglio alle 17 è in programma la sfilata di tutti i gruppi nelle strade di Viù, seguita dalle esibizioni dei neozelandesi e degli ucraini alle 21 a Villa Franchetti. Domenica 16 luglio alle 10 nella chiesa di San Pietro in Vincoli a Lanzo sarà celebrata una Messa, seguita dalla sfilata di tutti i gruppi per le vie cittadine. Domenica 16 nel pomeriggio in piazza Don Melloni e nel pala San Rocco di Mezenile si esibiranno i gruppi neozelandesi e ucraini e a seguire ci sarà la sfilata per le vie del paese. La serata conclusiva in piazza Peradotto a Lanzo inizierà alle 20.

m.f.a.



Usato Garantito, oro in Finlandia

Secondo trionfo continentale consecutivo, dopo quello del 2019 a Torino, per le atlete della società Usato Garantito Volley, che nel pomeriggio di sabato 1° luglio a Tampere, in Finlandia, si sono imposte nella finale del torneo di pallavolo femminile degli European Master Games, riservati ad atlete e atleti che hanno superato i 35 anni di età. L'Usato Garantito ha superato le avversarie di Brasile, Finlandia e Svizzera, vincendo a punteggio pieno il girone finale articolato su cinque partite. La formazione allenata da Marcello Longhin comprendeva la capitana Laura Rossari, Silvia Bianchi, Lucia Bioletti, Sandra Bongiovanni, Romina Brocas, Elena Gennero, Karin Mana, Luana Marsura, Laura Monti, Carla Mosso, Hylda Negri, Debora Variglia e Franca Zuffanti. Nel torneo continentale in terra finnica sui pantaloncini delle pallavoliste subalpine era stampato il logo della Città metropolitana di Torino, che nell'ultimo anno e mezzo ha patrocinato la loro attività. I Master Games di Tampere si sono aperti martedì 27 giugno con una cerimonia a cui ha partecipato Sergej Bubka, il più grande saltatore con l'asta di tutti i tempi, oggi presidente dell'International Masters Games Association. Ai Giochi hanno partecipato oltre 4.000 atleti, che hanno gareggiato in 29 discipline sportive, in rappresentanza di 77 Paesi europei ma anche extra europei, visto che la manifestazione è "open".

La squadra dell'Usato Garantito è nata nel 2017 nell'alveo della 4Volley, società che opera da oltre 40 anni tra Rivalta, Orbassano e Volvera. Ne fanno parte 13 atlete di oltre 40 anni, che, dopo essere state giocatrici di alto livello negli anni giovanili, si sono rimesse in gioco, riuscendo a conciliare lo sport con gli impegni lavorativi e familiari. Per tenersi in allenamento durante l'intera stagione autunnale e invernale le pallavoliste dell'Usato Garantito partecipano ai campionati UISP e a tornei Master in tutta Italia. Conciliare lo sport con gli impegni professionali e familiari non è certamente facile, ma probabilmente è stata proprio l'attività agonistica praticata negli anni giovanili ad abituare le giocatrici dell'Usato Garantito ad organizzare la propria vita, dando ad ogni attività il giusto spazio e il giusto tempo, con una grande attenzione a calibrare la preparazione fisica con un principio di tipo conservativo. "Cerchiamo di evitare di farci male e di preservare l'integrità dei muscoli e delle articolazioni. L'esperienza ci aiuta a compensare quello che nel tempo viene meno dal punto di vista fisico" aveva dichiarato alla vigilia della partenza per Tampere una delle atlete di maggiore esperienza della squadra, la pinerolese Elena Gennero, che ha militato nella serie A1. La lezione che si può ricavare dai trionfi delle pallavoliste dell'Usato Garantito è semplice: l'attività fisica oltre i 40 anni, se gestita in modo ocu-

lato e intelligente, fa bene, aiuta ad invecchiare in modo sano e attivo e smentisce gli stereotipi di genere e le leggende sull'inconciliabilità tra sport ed impegni familiari; il tutto all'insegna dell'emancipazione femminile. Fare sport a tutte le età aiuta ad avere un atteggiamento positivo e autoironico: non a caso il motto stampato sulle magliette delle giocatrici dell'Usato Garantito è "Gallina vecchia fa buon bagher", nel senso che l'esperienza può aiutare ad eseguire alla perfezione il classico colpo di risposta dal basso con le mani sovrapposte.

Oltre che sul patrocinio della Città metropolitana di Torino, la spedizione finlandese dell'Usato Garantito ha contato sul sostegno di alcuni sponsor, come la casa editrice La Fabbrica Delle Illusioni, l'azienda rivolese di lavorazioni meccaniche di precisione Rpm2000 e quella orbassanese di automazione meccanica Ots Assembly.

m.fa.



Con il Patrocinio di:



Seguici:



TNT 51

tnt51_fest

MUSICA/BIRRA/STREET FOOD



TNT FEST 2023

PINASCA (TO) 📍 Piazza IMI

BIGLIETTI



13 / 07	14 / 07	15 / 07	16 / 07
ANTHONY B - RasEmiliani & The Marsili Explosion - Under The Skin Vibration Sound System Ingresso 10€	DUO BUCOLICO + AURORO BOREALO Ingresso libero	99 POSSE - Rimozione Ingresso 10€	RHAPSODY OF FIRE - Winterage - Aevum - From The Depth Ingresso 10€

A Cavagnolo estate di Confluenze

È iniziato venerdì 23 giugno con la serata "Lido 2.0" Confluenze Festival, la grande manifestazione organizzata dall'amministrazione di Cavagnolo per animare l'estate e, nello stesso tempo, per valorizzare luoghi insoliti e poco conosciuti del Comune.

Sono in programma sette eventi di qualità pensati per incuriosire e coinvolgere siti che vanno dal parco di Villa Martini alle borgate in collina, dal Parco del Po alla stazione ferroviaria, alla Piazza Vittorio Veneto.



Il prossimo appuntamento è previsto sabato 8 luglio, quando in piazza Vittorio Veneto si svolgerà il concerto dei "Max Mania 883". Il programma proseguirà poi sabato 15 luglio con il concerto rock dei Petrol alla stazione ferroviaria, una serata underground con musicisti del calibro di Dan Solo dei Marlene Kuntz e Franz Gorla dei Fluxus.

Sabato 22 luglio, nel suggestivo scenario naturale del Parco del Po, spazio allo spettacolo itinerante finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo "Iperbosco", proposto da CIFRA danzateatro, Collettivo Itinerante Formazione Ricerca Azione.

Domenica 23 luglio, nell'ambito di Fondazione Monferrato On Stage, sul palco in piazza Vittorio Veneto si esibirà Morgan, con uno spettacolo pianoforte e voce dedicato alla canzone d'autore italiana e internazionale. Durante la se-



rata sarà possibile cenare assaggiando il menù curato dall'associazione Cavagnolo.com, ideato nell'ambito del progetto dello chef Federico Francesco Ferrero in collaborazione con Ecomuseo BMA, e degustare vini del Consorzio Barbera e Vini del Monferrato.

Il penultimo evento, previsto sabato 12 agosto in borgata Scallaro, proporrà il concerto jazz manouche dei "20 Strings". I musicisti, insieme alla cantante Giulia Damico, si esibiranno sulla piattaforma nel bosco nei pressi del "B&B Acqua e Menta". Dalle 19.30 aperitivo musicale, con parte delle offerte destinate al restauro della chiesetta di San Lorenzo.

Confluenze festival si concluderà sabato 2 settembre in borgata Casa Porta, nel cortile di fronte all'agriturismo "Parva Domus", con il concerto del gruppo rock "Il Braccio del Santo". Serata a ingresso gratuito con posti limitati su prenotazione. Dalle 19.30 aperitivo con prodotti locali il cui ricavato sarà devoluto a Emergency.

a.r.a.





La Mostra Nazionale della Toma prosegue...

SABATO 15 LUGLIO 2023 dalle ore 9,00

*Apertura Mostra Mercato
con Street Food, Espositori di Città Slow
ed Espositori provenienti da tutta Italia*

dalle ore 15,30 alle ore 24,00

Questo evento musicale nasce con il sostegno dell'Ass. Chambrà d'òc e il patrocinio della Città Metropolitana, con la finalità della tutela e la diffusione della minoranza linguistica francoprovenzale.

Si esibiranno i seguenti gruppi

- **Il gruppo musicale tradizionale di Viù**
- **Sergio Berardo (Lou Dalfin)** presenta "La Quimera"
- **Bal Folk - Viouloun d'Amoun**
- **Artemide danza**



Gruppo musicale tradizionale di Viù



Sergio Berardo



Viouloun d'Amoun



Artemide danza

Uno spazio che nasce per permettere a tutti di imparare la musica e i balli popolari delle nostre Valli e di condividerli con altri musicisti.

Durante la giornata saranno dati premi a ballerini, personaggi in costume, ecc.

Presso l'antico complesso museale "Parlòn a nosta moda" a cura dello sportello linguistico per far conoscere il franco-provenzale a bambini e adulti

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

info: prolocousseiglio@libero.it - tel. 347-3113981

www.turismousseiglio.it - www.sagradellatoma.it

Arte sacra contemporanea a Condove

Inaugura sabato 8 luglio alle 16 nell'antica Chiesa romana di San Rocco a Condove l'esposizione d'arte sacra contemporanea "I colori dell'anima. Gli Artisti e il sacro oggi".

Patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino, la mostra, curata da Giuseppe Bacci, è promossa dall'associazione Arte e Cultura Amici della Chiesa di San Rocco, dall'associazione culturale EleVal-Momenti d'Arte e da Stauròs Museo d'Arte Sacra Contemporanea San Gabriele di Isola del Gran Sasso.

A partire dal dramma dei disastri della guerra, gli artisti sono chiamati al rinnovamento spirituale attraverso la propria arte e fede profonda, al fine di ispirare tolleranza e fratellanza tra i popoli.

La mostra ricorda, quale segno di pace, l'opera Guernica nel cinquantesimo della morte di Pablo Picasso (1881 -1973). Nella progettualità della mostra l'opera incontra il significato: non è solo un incontro di esperienze artistico-creative, ma anche occasione di riflessioni sul rapporto tra il sacro, l'arte e la pace oggi.

Un intervento contemporaneo in cui l'idea espositiva è stimolare, con una proposta nuova, l'inizio di un lavoro di approfondimento del mondo



artistico contemporaneo in luoghi cari alla collettività.

L'evento, sviluppato nell'antica chiesa romana del XII secolo di San Rocco, creerà i presupposti di auspici per una speranza di pace con una esposizione di particolare suggestione, capace di stimolare riflessioni manifestando lo straordinario potenziale positivo dell'agire pratico ed anche estetico-creativo della persona, in un contesto culturale che invece tende a rappresentare ed

enfaticamente prevalenze gli effetti negativi e

distruttivi delle azioni umane.

La mostra è liberamente visitabile nella chiesa romana di San Rocco in via Cesare Battisti a Condove dall'8 al 30 luglio con i seguenti orari: mercoledì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 16 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Fuori orario su appuntamento.

Per informazioni: associazione Arte e Cultura Amici della Chiesa di San Rocco - Associazione Culturale EleVal-Momenti d'Arte (cell. 345.5835674).

Denise Di Gianni

Mysteri al Mausoleo della Bela Rosin

Prosegono anche a luglio e a settembre le conferenze della nuova edizione di “Mysteri al Mausoleo” a cura della sezione piemontese del CICAP, inserite nel calendario delle Settimane della Scienza.

Alla base degli incontri la riflessione che la scienza procede a piccoli passi, in un percorso non lineare tra nuove scoperte e revisione di idee precedenti. Lo dimostrano, per esempio, i recenti sviluppi che hanno individuato inattese relazioni tra noi e i Neanderthal, o l'avvento di tecnologie innovative come quella del 5G, che suscitano timori e diffidenze in chi non le conosce abbastanza, ma anche le scienze che tentano di indagare nella mente dei serial killer, o gli studi scientifici sulle chimere e le strane creature conservate a volte nei musei.

Conferenze che procedono quindi a piccoli passi per saperne di più su noi, il nostro passato e le tecnologie che cambieranno il nostro futuro.

Dopo l'appuntamento inaugurale dello scorso 30 giugno “Nella mente del serial killer”, a cura di Marianna Cuccuru, ecco i prossimi incontri in calendario:

14 luglio - “Radiazioni: tra miti e realtà”. Michele Stasi spiegherà come districarsi tra radiazioni naturali, raggi X, 5G e proverà a chiarire, con l'aiuto della scienza, i dubbi più comuni sulle radiazioni e sui loro effetti.

28 luglio - “Il nostro cugino Neanderthal”. Giuseppe Ardito illustrerà i più recenti sviluppi degli studi sull'evoluzione umana, che hanno aperto frontiere prima impensabili e ci hanno fatto scoprire più vi-

cini all'Uomo di Neanderthal di quanto pensassimo.

1 settembre - “La sirena di Milano”. Nicolò Bagnasco racconterà della piccola sirena, di appena 30 centimetri, conservata al Museo di Storia Naturale di Milano, e delle analisi microscopiche e radiografiche effettuate per risolvere il mistero celato dietro questo tipo di falso.

Le conferenze, in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi, sono ospitate all'interno del Mausoleo della Bela Rosin in strada Castello di Mirafiori, 148/7 a Torino e iniziano alle 21. L'ingresso è libero sino all'esaurimento dei posti disponibili.

Informazioni:
piemonte@cicap.org
www.cicap.org/piemonte

d.di.



MYSTERI
AL MAUSOLEO

Segui le conferenze
estive al Mausoleo
della Bela Rosin



FESTIVAL
DELLE CULTURE
POPOLARI
XVIII edizione



COSTRUIRE ECOSISTEMI CULTURALI
5/9 luglio - Torino